



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

voce 5 scheda progetto

**GIALLO CIANO OVUNQUE E COMUNQUE****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

voce 6 scheda progetto

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale; Adulti e terza età in condizione di disagio; disabili

**DURATA DEL PROGETTO:**

sistema helios

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

voce 8 scheda progetto

Il progetto **GIALLO CIANO OVUNQUE E COMUNQUE** si propone di realizzare una rete sociale di assistenza alla popolazione della provincia di Arezzo, realizzata in sinergia tra i Volontari personale delle Misericordie, i giovani del OSC, i volontari dell'associazione A.D.A. e i volontari dell'associazione Arezzo Cives. Insieme, diversi tra loro, impegnati per un anno, nel dar vita ad un servizio di cittadinanza attiva, capace di mettere in evidenza l'aiuto come grande risorsa delle comunità, sperimentare l'importanza del rapporto umano nelle condizioni di bisogno, fornendo al progetto un ulteriore obiettivo quale quello di "umanizzare" il servizio.

L'obiettivo del progetto è la somma di più obiettivi specifici di seguito dettagliati:

- **FORMAZIONE:** viene offerta -agli osc - l'opportunità di venire in contatto, di essere parte attiva, in maniera diretta con tutte le realtà che si "prendono cura" della persona nei momenti di fragilità; i giovani operatori del servizio civile potranno sperimentare le tre dimensioni della persona: ESSERE, SAPERE e FARE. Sarà possibile far maturare nei giovani la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza, quelli di debolezza. Capire quale sia il proprio confine, la propria infinita forza davanti a situazioni "particolari", non solo in termini di attività ma anche di partecipazione emotiva al fare. Un lavoro etico su se stessi, fatto di partecipazione ed emozioni, volto alla crescita della persona, della percezione del bene a contrasto del male che nasce dei bisogni. Potranno interiorizzare e sperimentare i valori della relazione e della condivisione, l'empatia con le emozioni, anche forti (dolore, perdita, sconfitta ...) uscendo da quell'isolamento fisico, emotivo e relazionale che spesso vede protagonisti i nostri ragazzi, sempre più abituati a rapporti ed interazioni virtuali e lontani dalla realtà che esprime la società a cui appartengono. Su suggerimento dei giovani che hanno svolto in passato il servizio civile presso le nostre associazioni, porremo particolare attenzione all'accoglienza degli operatori, che saranno affiancati da due psicologi nella gestione di eventuali conflitti nel gruppo di pari o con le altre figure esistenti nelle realtà associative.

L'indicatore misurabile sarà rappresentato dai questionari somministrati agli osc e valutati dal Correttore e dagli Psicologi.

- **ASSISTERE LE COMUNITA' LOCALI ATTRAVERSO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE SANITARIA:** Utilizzando l'ambulatorio mobile della Misericordia di Arezzo, attueremo una campagna di sensibilizzazione, conoscenza e prevenzione di alcune patologie (diabete, ipertensione ..) al fine di favorire un più equo accesso alle informazioni a tutta la popolazione, con particolare riferimento alle comunità di anziani meno abituati alla multimedialità, ai residenti in zone disagiate meno a contatto con i distretti socio-sanitari o con le strutture di salute pubblica dove poter ricevere le informazioni necessarie per una diagnosi precoce, per un corretto stile di vita volto alla prevenzione di patologie o ai disturbi correlati.

- Con la partecipazione dell'A.D.A. (Associazione Diabetici Aretini), saranno distribuiti kit di informazione e prevenzione sul diabete in realtà dove per ubicazione, difficoltà di comunicazione il sistema sanitario, incontra una maggiore difficoltà di comunicazione alla popolazione.

- Con l'associazione Arezzo Cives-costituita interamente da personale sanitario volontario- gli osc prepareranno le giornate informative, organizzeranno il materiale e misureranno la pressione arteriosa; anche in questa circostanza sarà utilizzato l'ambulatorio mobile.

L'indicatore misurabile sarà rappresentato da questionari somministrati alla popolazione raggiunta dal servizio, i risultati saranno resi noti dalle parrocchie partners del progetto.

Altro indicatore misurabile sarà rappresentato dal numero dei questionari somministrati e raccolti; questi saranno elaborati dagli o.s.c. e passati alle diverse sedi di s.c. perché le varie consorelle possano studiare attentamente il bisogno.

- **SOCCORSO SANITARIO:** Per quanto riguarda il trasporto sanitario ordinario gli operatori andranno ad formare con il personale (dipendente e volontario) teams operativi in modo da:

- Rispondere in termini di un sensibile miglioramento al disagio di quei concittadini che necessitano di un servizio di trasporto sanitario ordinario; ottimizzando i tempi di intervento dando risposte certe rispetto ad (una proiezione che vede un possibile incremento della domanda relativa a questo tipo di servizi del 10 % visto l'aumento dell'età della popolazione e il peggioramento di quella fascia affetta da patologie anche in esito al COVID\_19).

L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale servizio di emergenza sanitaria e da quello delle Associazioni, che saranno obbligate a produrre resoconti.

- **MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI OFFERTE** attraverso l'erogazione di un servizio con operatori qualificati e con la presenza di un accompagnatore "abituale", creando così le condizioni per un rapporto di fiducia basato sulla competenza e sulla conoscenza tra accompagnatore e utente.

L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal risultato di questionari di gradimento o interviste fatte agli utenti dalle Parrocchie partners del progetto e dalle Associazioni;

La grandezza quantitativa che si intende raggiungere per considerare l'obiettivo centrato è riuscire ad effettuare almeno l'80% dei servizi attualmente rifiutati, obiettivo che l'azione progettuale si pone di raggiungere potendo migliorare il processo organizzativo dei servizi e potendo organizzare le risorse anche in ragione del contributo indispensabile degli OSC.

L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o .emergenza e da quello delle Associazioni;

- **AUMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA MIGLIORANDO LA QUALITA' ASSISTENZIALE DALLA BASE:** in ragione delle difficoltà di trovare risposte ai bisogni dei propri cari in termini di "fiducia" attraverso una continuità di relazione, per quanto possibile, tra operatore e assistito. La conoscenza personale come strumento di qualità, la presenza nelle proprie abitazioni di un operatore non di un "estraneo"; maggiore serenità come valore aggiunto di quel benessere possibile pur in un contesto di bisogno.

L'indicatore sarà rappresentato dal rapporto operatore/n° assistiti.

- **TRASPORTO SANITARIO D'EMERGENZA URGENZA:** Per i trasporti sanitari di emergenza, dopo adeguata preparazione, i volontari entreranno a far parte di teams di operatori già formati e con maggiore esperienza! La legge 83/2019 della Regione Toscana ha introdotto la possibilità di svolgere l'attività di trasporto sanitario in emergenza con due soli operatori. Questo renderà più complicato il lavoro svolto dai soccorritori che si vedranno, loro malgrado, costretti a concentrare maggiormente la loro attività sugli aspetti tecnici, venendo meno il tempo per quelle attenzioni, non solo tecniche che, umanizzano il rapporto col paziente a miglioramento la prestazione erogata! Si perderebbe pertanto quella qualità del servizio che da secoli caratterizza l'operato delle Misericordie ed è proprio in questo contesto che gli operatori del servizio civile potranno andare ad incidere significativamente facendo anche in questo contesto la differenza: loro sarà l'onere e l'onore di creare la condizione per arricchire il rapporto col paziente, direttamente o in di in sinergia con il resto dell'equipaggio, per creare le migliori condizioni possibili a garanzia della salute e di chi viene soccorso.

L'indicatore sarà rappresentato dal numero di interventi completati dai team che includono gli o.s.c.

**SERVIZI SOCIALI:** Per i servizi sociali, l'obiettivo oltre che rendere possibile e sicura la mobilità degli assistiti è quello di rendere migliore dal punto di vista relazionale, come indicatore di qualità per i destinatari, il servizio. Lo spostamento non solo come disturbo, ma come momento di incontro con l'operatore, per quanto possibile sempre lo stesso per favorire il rapporto di fiducia. La mobilità come momento di relazione che nasce attraverso la programmazione di servizi di trasporto per più persone in contemporanea.

L'indicatore sarà rappresentato dalla qualità dei servizi erogati, misurata con dei questionari di gradimento interviste fatte agli utenti dalle Parrocchie partners del progetto e dalle Associazioni.

- **WELFARE LEGGERO:** Un altro importante obiettivo è quello di poter dare assistenza gratuita ad un numero importante di persone appartenenti alle così dette categorie fragili che per questo, a causa della pandemia covid 19, non possono provvedere ai propri bisogni primari: procurarsi il cibo e i farmaci. A queste fasce deboli vanno ad aggiungersi tutti coloro che sono in quarantena e per questo hanno bisogno di assistenza.

- La distribuzione dei d.p.i. alla popolazione e la sorveglianza agli accessi dei diversi presidi socio sanitari della provincia vanno a completare questa maglia dell'obiettivo progettuale.

L'indicatore sarà rappresentato dal numero degli utenti assistiti durante l'anno dagli o.s.c. e un altro indicatore sarà rappresentato dai report forniti dal servizio sociale dei diversi comuni e dalla asl.

- **PROMOZIONE CITTADINANZA ATTIVA:** l'educazione alla Cittadinanza attiva, alla convivenza civile, alla salute, all'affettività trovano spazio, si fanno spazio nelle quotidiane attività previste dal nostro progetto! Gli operatori possono fruire di un contesto e di una realtà orientati in maniera diametralmente opposta rispetto a quello a cui ci rimanda quotidianamente la stampa: bullismo, violenza, intolleranza verso la diversità! La presenza di strutture di aggregazione e aggreganti- associazioni, parrocchie, centri diurni favorirà lo sviluppo di una cultura volta alla civile convivenza, al rispetto di sé e degli altri. In numerose pubblicazioni dell'Unesco è affermato che "il fine centrale dell'educazione è la realizzazione dell'individuo come essere sociale". Il mondo associativo delle Misericordie di ispirazione valoriale attraverso l'imparare a conoscersi, l'imparare ad essere acquisendo sia autonomia di pensiero che capacità di critica, la responsabilità, l'imparare a fare e l'imparare a vivere con gli altri è il substrato ideale su cui far crescere i ragazzi. Le situazioni che quotidianamente si presenteranno agli operatori di servizio civile, a cui parteciperanno non come spettatori, consentiranno loro di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, acquisendo competenze anche per la risoluzione dei problemi, capacità di comunicare in modo propositivo seppur in ambienti diversi e con attori diversi, di conoscere la tolleranza, di esprimere e di ascoltare diversi punti di vista, di essere e di sentirsi responsabili con e verso gli altri.

L'indicatore sarà rappresentato dal risultato di questionari di gradimento interviste fatte agli utenti dalle Parrocchie partners del progetto.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 9.3 scheda progetto

L'operatore di servizio civile, secondo quanto riconosciuto per competenza e capacità, svolgerà le seguenti attività:

- **Attività di autista dei mezzi dell'associazione:**

dopo un periodo di affiancamento con il personale esperto dell'associazione gli osc che sono in possesso della patente di guida e che risulteranno idonei alla mansione, guideranno i mezzi dell'associazione destinati a tutte quelle attività ordinarie previste dal progetto

- **Attività di accompagnatore nei trasporti di tipo sanitario ordinario** per pazienti deambulanti e non (barellati o in carrozzina) che devono recarsi presso ospedali o centri di cura, centri di terapie o day hospital per effettuare esami e/o trattamenti terapeutici. Il trasporto viene effettuato mediante autoambulanza o mezzi idonei in possesso dell'Associazione e con personale idoneo;

- **Attività di accompagnatore nei trasporti di tipo sociale** cioè accompagnare le persone anziane e diversamente abili presso centri diurni, di socializzazione, di lavoro, nonché a fare la spesa, alla Messa ecc.

- **Attività di soccorritore nei trasporti di tipo sanitario di emergenza** (solo dopo aver sostenuto e superato l'esame finale del corso per soccorritori di livello avanzato previsto dal progetto secondo la ex L.R. 25/2001) per i servizi richiesti dalla centrale per le emergenze/urgenze sanitarie (ex 118) Il servizio viene effettuato con un'ambulanza attrezzata per l'emergenza con a bordo, oltre al soccorritore volontario in servizio civile, un autista, un soccorritore esperto già volontario dell'Associazione ed eventualmente un sanitario di emergenza territoriale;

-Assistere le comunità locali con momenti di prevenzione e informazione sanitaria: Nelle varie vallate verranno organizzate- in collaborazione con le associazioni Arezzo Cives (onlus costituita da personale sanitario) e A.D.A.(associazione diabetici aretini) giornate - a bordo dell'ambulatorio mobile messo a disposizione dalla Misericordia di Arezzo- dedicate all'informazione e alla prevenzione su alcune patologie croniche. In queste attività gli o.s.c. coadiuveranno i professionisti, prendendo parte attivamente agli incontri: prepareranno il materiale, somministreranno opuscoli informativi e questionari di gradimento e si occuperanno dell'analisi degli stessi. Gli o.s.c. che avranno concluso la formazione specifica diventando soccorritori di livello avanzato, effettueranno stick glicemici, misureranno la pressione arteriosa manualmente ed utilizzando strumenti specifici. Al termine di ogni giornata gli o.s.c. dovranno stilare un report che veda il numero di cittadini coinvolti -indicatore

- **Cura e manutenzione dei mezzi utilizzati**, rifornimento dei materiali utilizzati e controllo del buon funzionamento;

- **Compilazione del rapporto di servizio al completamento dello stesso;**

- **Ricezione delle richieste e rapporti con le famiglie elaborazione dei report mensili sulle attività svolte.**

- **Segreteria e centralino:** risposta alle chiamate e front office con gli utenti

- **Inserimento dati sul programma emma-web** (gestionale integrato asl e associazioni per la rendicontazione e il report definitivo da produrre alla locale asl) in collaborazione col personale delle diverse associazioni, a completamento della conoscenza operativa.

- **Welfare leggero emergenza covid:** distribuzione d.p.i. alla popolazione, consegna spesa e farmaci a domicilio, sorveglianza ingressi dei locali presidi socio-sanitari, consegna dei pacchi alimentari alle famiglie fragili.

Per quanto concerne la distribuzione di derrate alimentari alle famiglie fragili, gli o.s.c. si occuperanno di controllare il magazzino, coadiuvando i responsabili del servizio al fine di comprenderne le effettive necessità operative.

Sarà favorito il learning by doing: inizialmente saranno accompagnati da volontari esperti e, secondo le peculiarità individuali di ciascun o.s.c., né sarà favorita l'autonomia.

Da sottolineare che durante l'emergenza covid 2020 i ragazzi in servizio presso le Misericordie hanno mantenuto l'impegno preso in una percentuale elevatissima.

-**Promozione della cultura del Servizio Civile:** gli osc porteranno la propria testimonianza a conoscenza della comunità tramite canali social delle associazioni e tramite 102 tv, partner del progetto.

-**Attività trasversali:** Durante l'anno di s.c., gli operatori saranno partecipi di diverse attività che andranno a sviluppare le loro competenze trasversali, soprattutto inter relazionali ed di brain storming.

Lo svolgimento delle attività si verificherà in due step: Durante il primo step i giovani saranno affiancati costantemente da personale esperto dell'associazione; i ragazzi con abilità diverse saranno seguiti dal loro tutor che si curerà di rendere accessibile il percorso formativo a tutti; durante il secondo step gli operatori che avranno acquisito le competenze necessarie si muoveranno in autonomia relazionandosi sempre con l'olp. Saranno organizzati dei momenti di breafing e debriefing con gli psicologi volontari del progetto, per accompagnare il percorso emotivo che i ragazzi affronteranno durante l'anno e si confronteranno tra loro per il miglioramento delle relazioni. La presenza dell'operatore sui mezzi che effettuano il servizio di trasporto sanitario, come sopra descritto, è tesa a dare un apporto "relazionale", e quindi, in questo senso, integra e non sostituisce il personale in servizio.

L'operatore sarà preposto all'accompagnamento degli utenti (deambulanti e non) per terapie specifiche ed esami presso le strutture ospedaliere o i centri specializzati ed in seguito presso le proprie abitazioni. L'intento è, oltre movimentare il malato, dargli un conforto psicologico.

I giovani in servizio civile, previa adeguata formazione, effettueranno gli altri servizi sanitari di emergenza territoriale.

Gli operatori del servizio civile saranno occupati nelle attività previste dal progetto e saranno coordinati dagli O.L.P. che si occuperanno di organizzarli in gruppi e di programmare settimanalmente l'orario di servizio, che sarà reso pubblico sulla bacheca della sede. Eventuali richieste di modifica del turno e di permessi saranno valutate ed eventualmente accolte dall'O.L.P.

Durante lo svolgimento dei servizi relativi al progetto, gli o.s.c. utilizzeranno solo materiali e mezzi di proprietà dell'Associazione in cui opera.

I legali rappresentanti delle Associazione e gli O.L.P. si faranno carico di dotare dei dispositivi di sicurezza individuale ciascun volontario in servizio civile che sarà obbligato – secondo la vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – a farne uso.

Durante tutte le attività svolte, gli osc saranno seguiti dagli O.L.P. e affiancati dai volontari e dipendenti delle Associazioni con più esperienza ed anzianità di servizio.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema helios

**MISERICORDIA SUBBIANO**, Viale Matteotti 31- 52010 Subbiano (AR)

**MISERICORDIA MONTEVARCHI**, Via Garigliano 6- 52025 Montevarchi (AR)

**MISERICORDIA CAMUCIA**, Via Aldo Capitini 8- 52044 Cortona (AR)

**MISERICORDIA SANSEPOLCRO**, Via N.Aggiunti 104 – 52037 Sansepolcro (AR)

**MISERICORDIA AREZZO**, Via Giuseppe Garibaldi 143- 52100 Arezzo

**MISERICORDIA BIBBIENA**, Via Rosa Luxemburg 19/21 – 52011 Bibbiena (AR)

**MISERICORDIA POPPI**, Via Nazario Sauro 3- 52014 Poppi (AR)

**MISERICORDIA FAELLA**, Via Vittorio Emanuele 42- 52020 Castelfranco Piandiscò (AR)

**MISERICORDIA LORO CIUFFENNA**, Piazza Garibaldi 9- 52024 Loro Ciuffenna (AR)

**MISERICORDIA SAN GIUSTINO VALDARNO**, Piazza Duca D'Aosta 15- 52024 Loro Ciuffenna (AR)

**MISERICORDIA TERRANUOVA BRACCIOLINI**, Piazza Unità Italiana 1/A- 52028 Terranuova Bracciolini (AR)

**MISERICORDIA DELLA VALDAMBRA**, Piazza Giuseppe Garibaldi 11/13- 52021 Bucine (AR)

**MISERICORDIA MONTE SAN SAVINO**, Via della Misericordia 1- 52048 Monte San Savino (AR)

**MISERICORDIA STIA**, Via Tanucci 4- 52015 Pratovecchio Stia (AR)

**MISERICORDIA CASTELFRANCO DI SOPRA**, Piazza Francesco Petrarca 5-52020 Castelfranco Piandiscò (AR)

**MISERICORDIA CORTONA**, Piazza Amendola 2- 52044 Cortona (AR)

**MISERICORDIA PIAN DI SCÒ**, Via Roma 76- 52020 Castelfranco Piandiscò (AR)

**MISERICORDIA CASTIGLION FIORENTINO**, Via Madonna del Rivaio 84- 52043 Castiglion Fiorentino (AR)

**MISERICORDIA DELLA VAL DI PIERLE**, Via Giuseppe Mazzini 49-52044 Cortona (AR)

**MISERICORDIA SAN GIOVANNI VALDARNO**, Via Alberti 9- 52027 San Giovanni Valdarno (AR)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto  
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio

99

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI****ORGANIZZATIVI:**

voce 10 scheda progetto

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

voce 11 scheda progetto

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid 19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

La Misericordia di Subbiano è dal 2017 convenzionata con l'Università degli studi di Siena per i tirocini formativi

voce 15 scheda progetto

**Attestato standard:**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. Le Misericordie partecipanti al progetto rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

**Attestato specifico:**

Inoltre, ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare, le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

- 1) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 2) Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure

atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile ed utili ai fini curriculari, avverrà attraverso (a) prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; (b) il percorso di autovalutazione erogato a mezzo piattaforma FaD ogni 6 mesi il primo entro il 2 mese e il secondo entro il 11 mese del percorso (c) osservazione in itinere da effettuare al 3 mese e finale da effettuare al 12 mese realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso effettuato e la condivisione dell'esperienza di SC.

La **c.o. 118 A.USL. TOSCANA SUD EST** certificherà la formazione specifica degli o.s.c ai sensi della vigente normativa della Regione Toscana.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 17 scheda progetto

La formazione verrà fatta sia in presenza che a distanza in particolare le lezioni di teoria a distanza e quelle di pratica presso le sedi delle:

**MISERICORDIA SUBBIANO**, Viale Matteotti 31- 52010 Subbiano (AR)

**MISERICORDIA MONTEVARCHI**, Via Garigliano 6- 52025 Montevarchi (AR)

**MISERICORDIA SANSEPOLCRO**, Via N.Aggiunti 104 – 52037 Sansepolcro (AR)

**MISERICORDIA AREZZO**, Via Giuseppe Garibaldi 143- 52100 Arezzo

**MISERICORDIA MONTE SAN SAVINO**, Via della Misericordia 1- 52048 Monte San Savino (AR)

**MISERICORDIA CASTIGLION FIORENTINO**, Via Madonna del Rivaio 84- 52043 Castiglion Fiorentino (AR)

**MISERICORDIA SAN GIOVANNI VALDARNO**, Via Alberti 9- 52027 San Giovanni Valdarno (AR)

voce 21 scheda progetto

72 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

voce 1 scheda programma

**Tutela della Salute in Toscana**

#### **OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

**Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'** voce 23

SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1

25

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2

- Difficoltà economiche
- X Bassa scolarizzazione
- Disabilità (specificare il tipo di disabilità)
- Care leavers
- Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.3

**Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

L'operatore di servizio civile, secondo quanto riconosciuto per competenza e capacità, svolgerà le seguenti attività:

- **Attività di autista dei mezzi dell'associazione:**

dopo un periodo di affiancamento con il personale esperto dell'associazione gli osc che sono in possesso della patente di guida e che risulteranno idonei alla mansione, guideranno i mezzi dell'associazione destinati a tutte quelle attività ordinarie previste dal progetto

- **Attività di accompagnatore nei trasporti di tipo sanitario ordinario** per pazienti deambulanti e non (barellati o in carrozzina) che devono recarsi presso ospedali o centri di cura, centri di terapie o day hospital per effettuare esami e/o trattamenti terapeutici. Il trasporto viene effettuato mediante autoambulanza o mezzi idonei in possesso dell'Associazione e con personale idoneo;

- **Attività di accompagnatore nei trasporti di tipo sociale** cioè accompagnare le persone anziane e diversamente abili presso centri diurni, di socializzazione, di lavoro, nonché a fare la spesa, alla Messa ecc.

- **Attività di soccorritore nei trasporti di tipo sanitario di emergenza** (solo dopo aver sostenuto e superato l'esame finale del corso per soccorritori di livello avanzato previsto dal progetto secondo la ex L.R. 25/2001) per i servizi richiesti dalla centrale per le emergenze/urgenze sanitarie (ex 118) Il servizio viene effettuato con un'ambulanza attrezzata per l'emergenza con a bordo, oltre al soccorritore volontario in servizio civile, un autista, un soccorritore esperto già volontario dell'Associazione ed eventualmente un sanitario di emergenza territoriale;

-Assistere le comunità locali con momenti di prevenzione e informazione sanitaria: Nelle varie vallate verranno organizzate- in collaborazione con le associazioni Arezzo Cives (onlus costituita da personale sanitario) e A.D.A.(associazione diabetici aretini) giornate - a bordo dell'ambulatorio mobile messo a disposizione dalla Misericordia di Arezzo- dedicate all'informazione e alla prevenzione su alcune patologie croniche. In queste attività gli o.s.c. coadiuveranno i professionisti, prendendo parte attivamente agli incontri: prepareranno il materiale, somministreranno opuscoli informativi e questionari di gradimento e si occuperanno dell'analisi degli stessi. Gli o.s.c. che avranno concluso la formazione specifica diventando soccorritori di livello avanzato, effettueranno stick glicemici, misureranno la pressione arteriosa manualmente ed utilizzando strumenti specifici. Al termine di ogni giornata gli o.s.c. dovranno stilare un report che veda il numero di cittadini coinvolti -indicatore

- **Cura e manutenzione dei mezzi utilizzati**, rifornimento dei materiali utilizzati e controllo del buon funzionamento;

- **Compilazione del rapporto di servizio al completamento dello stesso;**

- **Ricezione delle richieste e rapporti con le famiglie elaborazione dei report mensili sulle attività svolte.**

- **Segreteria e centralino:** risposta alle chiamate e front office con gli utenti

- **Inserimento dati sul programma emma-web** (gestionale integrato asl e associazioni per la rendicontazione e il report definitivo da produrre alla locale asl) in collaborazione col personale delle diverse associazioni, a completamento della conoscenza operativa.

- **Welfare leggero emergenza covid:** distribuzione d.p.i. alla popolazione, consegna spesa e farmaci a domicilio, sorveglianza ingressi dei locali presidi socio-sanitari, consegna dei pacchi alimentari alle famiglie fragili.

Per quanto concerne la distribuzione di derrate alimentari alle famiglie fragili, gli o.s.c. si occuperanno di controllare il magazzino, coadiuvando i responsabili del servizio al fine di comprenderne le effettive necessità operative.

Sarà favorito il learning by doing: inizialmente saranno accompagnati da volontari esperti e, secondo le peculiarità individuali di ciascun o.s.c., né sarà favorita l'autonomia.

Da sottolineare che durante l'emergenza covid 2020 i ragazzi in servizio presso le Misericordie hanno mantenuto l'impegno preso in una percentuale elevatissima.

**-Promozione della cultura del Servizio Civile:** gli osc porteranno la propria testimonianza a conoscenza della comunità tramite canali social delle associazioni e tramite 102 tv, partner del progetto.

**-Attività trasversali:** Durante l'anno di s.c., gli operatori saranno partecipi di diverse attività che andranno a sviluppare le loro competenze trasversali, soprattutto inter relazionali ed di brain storming.

Lo svolgimento delle attività si verificherà in due step: Durante il primo step i giovani saranno affiancati costantemente da personale esperto dell'associazione; i ragazzi con abilità diverse saranno seguiti dal loro tutor che si curerà di rendere accessibile il percorso formativo a tutti; durante il secondo step gli operatori che avranno acquisito le competenze necessarie si muoveranno in autonomia relazionandosi sempre con l'olp. Saranno organizzati dei momenti di breafing e debriefing con gli psicologi volontari del progetto, per accompagnare il percorso emotivo che i ragazzi affronteranno durante l'anno e si confronteranno tra loro per il miglioramento delle relazioni. La presenza dell'operatore sui mezzi che effettuano il servizio di trasporto sanitario, come sopra descritto, è tesa a dare un apporto "relazionale", e quindi, in questo senso, integra e non sostituisce il personale in servizio.

L'operatore sarà preposto all'accompagnamento degli utenti (deambulanti e non) per terapie specifiche ed esami presso le strutture ospedaliere o i centri specializzati ed in seguito presso le proprie abitazioni. L'intento è, oltre movimentare il malato, dargli un conforto psicologico.

I giovani in servizio civile, previa adeguata formazione, effettueranno gli altri servizi sanitari di emergenza territoriale.

Gli operatori del servizio civile saranno occupati nelle attività previste dal progetto e saranno coordinati dagli O.L.P. che si occuperanno di organizzarli in gruppi e di programmare settimanalmente l'orario di servizio, che sarà reso pubblico sulla bacheca della sede. Eventuali richieste di modifica del turno e di permessi saranno valutate ed eventualmente accolte dall'O.L.P.

Durante lo svolgimento dei servizi relativi al progetto, gli o.s.c. utilizzeranno solo materiali e mezzi di proprietà dell'Associazione in cui opera.

I legali rappresentanti delle Associazione e gli O.L.P. si faranno carico di dotare dei dispositivi di sicurezza individuale ciascun volontario in servizio civile che sarà obbligato – secondo la vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – a farne uso.

Durante tutte le attività svolte, gli osc saranno seguiti dagli O.L.P. e affiancati dai volontari e dipendenti delle Associazioni con più esperienza ed anzianità di servizio.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.6

I giovani con bassa scolarizzazione verranno supportati durante lo svolgimento del servizio con azioni specifiche:

- verranno assegnati loro dei tutor scelti tra le risorse umane dell'associazione che li accompagneranno per tutto il percorso formativo in modo da facilitarne l'apprendimento e di aiutarli nella preparazione dell'esame finale previsto nel corso di formazione specifica;

- verranno organizzate 4 ore di lezione extra dedicate a metà del percorso formativo per valutare l'insorgenza di particolari esigenze

- verranno organizzati incontri periodici individuali e collettivi con l'Operatore Locale di Progetto volti all'integrazione con gli altri osc

- verranno organizzati incontri periodici con gli psicologi volontari del progetto finalizzati a ridurre il divario derivante dalla bassa scolarizzazione

- avranno un affiancamento più costante e attento da parte degli olp e dei tutor al fine di minimizzare eventuali difficoltà insorgenti dovute alla bassa scolarizzazione.

Il progetto si propone come esperienza formativa volta a favorire ricadute a lungo termine quando le motivazioni alla conoscenza, le potenzialità e le diverse capacità possedute si traducono in comportamenti positivi pro-sociali, con l'assunzione di consapevolezza di sapere "cosa fare e come farlo" essere consapevoli di saperlo fare, tutte circostanze e consistenze che svolgono un ruolo importante nello sviluppo dell'individuo nonchè:

- la realizzazione della socializzazione e lo scambio reciproco delle esperienze tra diversi ambiti che concorrono nella formazione della persona;

- coniugazione di apprendimento formale, non formale, e informale: tutti processi formativi facilmente individuabili nei contenuti del progetto;

- sviluppare competenze da utilizzare in ambito lavorativo, di indirizzo o nello sviluppo personale e professionale, quindi offrire occasione per affrontare e risolvere difficoltà, assumere compiti e iniziative.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO** voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2 e 24.2b)  
→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3  
→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.5 e 24.5a)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1  
→Ore dedicate  
voce 25.2  
→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3  
→Attività di tutoraggio  
voce 25.4  
voce 25.5 (opzionale)